



**COMUNE DI PONSO**  
 PROVINCIA DI PADOVA

**Verbale di Deliberazione del  
 Consiglio Comunale**

*Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica*

**OGGETTO:**

Conferma di aliquote, agevolazioni e regolamenti dei tributi IMU, TASI e  
 addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2016

- Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- IMMD: ESEG (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

**COMUNICATO ALL' UFFICIO:**

- Ragioneria
- Tecnico
- Assistenza Cultura
- Segretario

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Parolo Sandro	Presente
Bevilacqua Federico	Presente
Bordin Ilaria	Assente
Chiodin Matteo	Presente
Turin Maila	Assente
Cibin Alessia	Presente
Masiero Fulvio	Presente
Pastorella Mara	Assente
Zanin Sebastiano	Presente
Mori Riccardo	Assente
Faggion Francesca	Assente

presenti n. 6 e assenti n. 5

**REFERTO DI  
 PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg. Pubbl. N. 110

Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

19 MAG. 2016

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi,

19 MAG. 2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
 Rosina Cristina

*Rosina Cristina*

Partecipa all'adunanza il Dott. Dott. Giavarina Marco Segretario Comunale.

Il Dott. Parolo Sandro, nella sua veste di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

Chiodin Matteo

Cibin Alessia

Zanin Sebastiano

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



## Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco PAROLO illustra la proposta di deliberazione quale atto prodromico all'approvazione del bilancio di previsione che si può assumere esclusivamente entro i termini statali di approvazione del bilancio stesso; dà atto che vengono confermate le aliquote dell'anno precedente, anche per effetto della legge di stabilità 2016 che impone per quest'anno il blocco dei tributi locali; si compiace della riduzione delle tasse per le famiglie, ma si dice al tempo stesso preoccupato perché diminuiscono sempre più le entrate per il Comune, a tal punto da non poter garantire quasi più la copertura di eventuali imprevisti con un bilancio già ridotto all'osso; ricorda e riepiloga nel dettaglio le vigenti aliquote e, al termine, prima di procedere alla votazione, dà lettura integrale del testo della proposta di quanto è oggetto di deliberazione.

Nessun altro intervento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- d) l'art.1, comma 683 della legge n.147 del 2013 (Legge di Stabilità 2014), il quale prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, con la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- e) gli articoli 151 e 174 del d.Lgs. n. 267/2000, i quali fissano al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, salvo differimento con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**Preso atto** che la legge di stabilità 2016, legge n. 208/2015 prevede alcune novità per i tributi comunali, con decorrenza 1° gennaio 2016, così sintetizzabili:

1. Esenzione TASI per abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
2. Esenzione TASI anche per gli occupanti o detentori a qualsiasi titolo purché il fabbricato non sia di categoria catastale A/1 - A/8 e A/9 e sia destinato ad abitazione principale dell'occupante o detentore. Resta però dovuta la quota a carico del possessore;
3. Esenzione IMU sui terreni agricoli montani o di collina ubicati nei comuni elencati nella circolare MEF n° 9/1993 ed esenzione sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da IAP a prescindere dalla loro ubicazione;
4. Esenzione IMU per le unità immobiliari delle cooperative edilizie destinate a studenti universitari soci assegnatari;
5. Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI dovute sulle unità immobiliari locate a canone concordatario di cui alla Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3;
6. Riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

**Ricordato** inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

**Tenuto conto** che le modifiche introdotte dalla Legge n. 208/2015 comportano perdite di gettito alle quali il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

**Visti:**

- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.07.2012, esecutiva ai sensi di legge;
- Il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- Il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23.04.2007, esecutiva ai sensi di legge;

**Visto**, altresì, che legge di stabilità 2016, legge n. 208/2015, art. 1, comma 26, ha previsto, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite agli Enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**Considerata**, anche alla luce della norma sopra richiamata, l'opportunità di confermare espressamente le stesse aliquote e tariffe vigenti nel 2015;

**Acquisiti** in atti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo 267/2000.

**PROPONE**

1. di confermare per l'anno 2016 i contenuti della delibera di Giunta n. 44 del 09.07.2015 che approvava le aliquote e le agevolazioni in merito all'Addizionale IRPEF anno 2015, allegando copia della stessa quale sub 1) al presente atto;
2. di confermare per l'anno 2016, i contenuti della delibera di Giunta n. 43 del 09.07.2015 che approvava le aliquote e le agevolazioni in merito all'IMU per l'anno 2015, che si allega in copia quale sub 2) al presente atto, in combinato disposto con le modifiche apportate dalla normativa di rango superiore di cui alla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015);
3. di confermare per l'anno 2016, i contenuti della delibera di Giunta n. 42 del 09.07.2015 che approvava le aliquote e le agevolazioni in merito alla TASI per l'anno 2015, che si allega in copia quale sub 3) al presente atto, in combinato disposto con le modifiche apportate dalla normativa di rango superiore di cui alla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), aggiornando di conseguenza il prospetto dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI, che viene allegato quale sub 4) al presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al MEF, Dipartimento Finanze, mediante inserimento nel portale del federalismo Fiscale ai sensi dell'art.13, comma 13 bis e 15 del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione suestesa;

Ritenutola meritevole di accoglimento;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Zanin Sebastiano), espressi nelle forme di legge, dai n. 6 consiglieri presenti

## **DELIBERA**

1. di far propria la proposta di deliberazione su estesa nella sua formulazione integrale, ovvero, senza alcuna modificazione né integrazione
2. di dichiarare, stante l'urgenza di deliberare entro i termini stabiliti dalla legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000, con separata votazione che dà il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Zanin Sebastiano), espressi nelle forme di legge, dai n. 6 consiglieri presenti.

-ORIGINALE

Deliberazione N. 44

in data 09-07-2015



## COMUNE DI PONSO PROVINCIA DI PADOVA

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:**

Conferma addizionale comunale IRPEF - Anno 2015

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD. ESEG. (art.134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

**COMUNICATO ALL' UFFICIO:**

- Ragioneria
- Tecnico
- Assistenza Cultura
- Segretario

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg.Pubb. N. 144  
Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13 LUG. 2015**

all' Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Add. **13 LUG. 2015**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cristina Rosina

*Cristina Rosina*



L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di luglio alle ore 07:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>Parolo Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bevilacqua Federico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Masiero Fulvio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

presenti n. 2 e assenti n. 1

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Chirico Giuseppa Segretario Comunale.

Il Dott. Parolo Sandro, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**



RICHIAMATO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

CONSIDERATO che il comma 3° dell'art. 1 del citato D.lgs. n. 360/98 permette ai Comuni di procedere all'individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato;

RILEVATO che i Comuni possono deliberare entro il 31 dicembre, con provvedimento da pubblicare entro trenta giorni sulla Gazzetta Ufficiale, l'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo a quello di approvazione, come si evince dalla risoluzione n. 160 del 29/11/1999 del Ministero delle Finanze;

Vista la Legge Finanziaria 2015;

Vista la delibera di C.C. n. 9 del 23.04.2007 esecutiva a termini di legge, con la quale si approvava il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Vista inoltre la delibera di C.C. n. 26 del 29.09.2014 esecutiva a termini di legge, con la quale si stabiliva l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014;

Ritenuto di confermare, anche per l'anno 2015, nella misura dello 0,6% la quota aggiuntiva dell'addizionale di competenza comunale, con esenzione per i redditi pari o inferiori ad Euro 10.000,00;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'addizionale dovrebbe dare un gettito presunto pari a circa Euro 143.579,00, secondo la stima del Ministero delle Finanze riferita alla proiezione del reddito imponibile I.R.P.E.F. dell'anno 2015;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267 circa le competenze della Giunta Comunale;

Visti i pareri espressi dagli uffici ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267;

**SI PROPONE**

1. di confermare, anche per l'anno 2015, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% punti percentuali l'aliquota opzionale, con esenzione per i redditi pari o inferiori ad Euro 10.000,00, come già stabilito per il 2014;
2. di dare atto che l'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto di €. 143.579,00.





**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

RITENUTO di aderire alla stessa riconoscendola propria;

VISTI gli allegati pareri di competenza espressi dagli Uffici ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

1) di approvare la proposta di deliberazione suesesa nel suo contenuto integrale;

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con successiva, separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

**Conferma addizionale comunale IRPEF - Anno 2015**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ortolan Gianfranco

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre  che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente intervento.....cap. ...., Codice Siope.....in conto  COMPETENZA  RESIDUI del..... che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ortolan Gianfranco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Dott. Parolo Sandro  




IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico Giuseppa  


**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li, 24 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico Giuseppa  


Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

10/10/2020



10/10/2020

ಅಧಿಕಾರೀಯ ಪತ್ರ

ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ

10/10/2020



10/10/2020

ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ

ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ

ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ  
ಪ್ರತಿ ಸರ್ಕಾರಿ ಆಸ್ಪತ್ರೆ ಮತ್ತು ಆರೋಗ್ಯ ಕೇಂದ್ರಗಳಿಗೆ

- ORIGINALE

Deliberazione N. 43

in data

09-07-2015



## COMUNE DI PONSO PROVINCIA DI PADOVA

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

#### OGGETTO:

Conferma tariffe IMU - Anno 2015

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD. ESEG: (art.134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

#### COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
- Tecnico
- Assistenza Cultura
- Segretario

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di luglio alle ore 07:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Parolo Sandro	Sindaco	Presente
Bevilacqua Federico	Assessore	Presente
Masiero Fulvio	Assessore	Assente

presenti n. 2 e assenti n. 1

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg. Pubbl. N. 143  
Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13 LUG. 2015**

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, **13 LUG. 2015**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cristina Rosina

*Cristina Rosina*



Partecipa alla seduta la Dott.ssa Chirico Giuseppa Segretario Comunale.

Il Dott. Parolo Sandro, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**



Visto l'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, con il quale si anticipa dall'anno 2012 e sino all'anno 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 in quanto compatibile e quindi che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

Tenuto conto che la normativa di riferimento per l'imposta municipale propria sperimentale è costituita in via principale dall'art. 13 del D.L. 201/2011, in via complementare dagli articoli 8 e 9 della D.Lgs. 23/2011 limitatamente a quanto non disciplinato dal citato articolo 13 in quanto con esso compatibile, e in via residuale dalle disposizioni del D.Lgs. 504/92 (ICI) espressamente richiamate;

Vista la Legge Finanziaria 2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2014, esecutiva, con la quale venivano stabilite le aliquote IMU da applicare per l'anno 2014;

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sperimentale (IMU) - stabilite nell'anno 2014;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U. - adottato dall'Unione dei Comuni Megliadina con delibera di Consiglio Unione n. 3 del 05.07.2012, esecutiva;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri espressi dagli uffici ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali circa le competenze della Giunta Comunale;

**SI PROPONE**

1. di confermare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria sperimentale (IMU) - stabilita per l'anno 2014, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2014, esecutiva a termini di legge.

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

RITENUTO di aderire alla stessa riconoscendola propria;

VISTI gli allegati pareri di competenza espressi dagli Uffici ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

1) di approvare la proposta di deliberazione suestesa nel suo contenuto integrale;

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con successiva, separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali.

\*\*\*\*\*

**Conferma tariffe IMU - Anno 2015**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

LI, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ortolan Gianfranco

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre  che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente intervento.....cap. ....,Codice Siope.....in conto  COMPETENZA  RESIDUI del..... che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

LI, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ortolan Gianfranco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Dott. Parolo Sandro  




IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico Giuseppa  


---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li, 24 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico Giuseppa  


---

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



-ORIGINALE

Deliberazione N. 42

in data

09-07-2015



**COMUNE DI PONSO**  
PROVINCIA DI PADOVA

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO:**

**Conferma aliquote TASI - Anno 2015**

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD. ESEG: (art.134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

**COMUNICATO ALL' UFFICIO:**

- Ragioneria
- Tecnico
- Assistenza Cultura
- Segretario

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg.Publ. N. 142  
Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13 LUG. 2015**

all' Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, **13 LUG. 2015**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cristina Rosina

*Cristina Rosina*

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di luglio alle ore 07:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>Parolo Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bevilacqua Federico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Masiero Fulvio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

presenti n. 2 e assenti n. 1

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Chirico Giuseppa Segretario Comunale.

Il Dott. Parolo Sandro, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE



**PREMESSO** che la Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge 147/13, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (I.M.U.);
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi:

- la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili, ovvero quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;

**PRESO ATTO CHE:**

- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e, per l'anno 2014, un'aliquota massima pari al 2,5 per mille che può essere aumentata per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il comma 677 prevede inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Vista la Legge Finanziaria 2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 08.09.2014, esecutiva a termini di legge, con la quale veniva approvato il Regolamento sulla disciplina del tributo sui servizi indivisibili - TASI;

VISTE inoltre le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 22 del 08.09.2014 e n. 36 del 29.12.2014, esecutive a termini di legge, con le quali venivano stabilite le aliquote TASI da applicare per l'anno 2014;

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote della TASI - stabilite nell'anno 2014;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri espressi dagli uffici ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali circa le competenze della Giunta Comunale;

**SI PROPONE**

1. di confermare, per l'anno 2015, le aliquote della TASI - stabilite per l'anno 2014, richiamando quanto indicato nelle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 22/2014 e n. 36/2014.



**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

RITENUTO di aderire alla stessa riconoscendola propria;

VISTI gli allegati pareri di competenza espressi dagli Uffici ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

1) di approvare la proposta di deliberazione su questa nel suo contenuto integrale;

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con successiva, separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali.

\*\*\*\*\*

**Conferma aliquote TASI - Anno 2015**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ortolan Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre  che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente intervento.....cap. ....Codice Siope.....in conto  COMPETENZA  RESIDUI del..... che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 08-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ortolan Gianfranco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Dott. Parolo *Andro*  
*Andro Parolo*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico *Giuseppa*  
*Giuseppa Chirico*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li, **24 LUG. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Chirico *Giuseppa*  
*Giuseppa Chirico*

---

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il sindaco è stato eletto per un periodo di 5 anni



Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale



Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale



Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Il sindaco è eletto dal Consiglio Comunale per un periodo di 5 anni

Allegato 4) alla delibera di C.C. n. 3 del 29.04.2016

costi dei servizi indivisibili che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI, alla cui copertura è diretta, siano i seguenti:



<b>SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2016</b>			
	<b>COSTI DIRETTI PER L'AMM.NE</b>	<b>COSTI SOSTENUTI DALL'UNIONE PER LE FUNZIONI TRASFERITE</b>	<b>TOTALE</b>
Servizio viabilità e circolazione stradale	0,00	175.980,00	175.980,00
Servizio illuminazione pubblica	0,00	55.000,00	55.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE PREVISTO 2016</b>	<b>0,00</b>	<b>232.989,00</b>	<b>232.989,00</b>

PROVINCIA DI PAVIA

CATEGORIA	DESCRIZIONE	VALORE	OBSERVAZIONI
1	...	...	...
2	...	...	...
3	...	...	...
4	...	...	...





**Conferma di aliquote, agevolazioni e regolamenti dei tributi IMU, TASI e addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2016**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

  
Ortolan Gianfranco



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre  che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente intervento.....cap. ...., Codice Siope..... in conto  COMPETENZA  RESIDUI del ..... che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

  
Ortolan Gianfranco





Il sottoscritto *[Signature]*  
in qualità di *[Title]*



### DECRETI DEL SINDACO

Il Sindaco del Comune di Pinerolo, in esecuzione dell'art. 46 del Regolamento Municipale, ha deliberato quanto segue:

1. *[Faded text]*

2. *[Faded text]*

3. *[Faded text]*

4. *[Faded text]*

5. *[Faded text]*



Il sottoscritto *[Signature]*  
in qualità di *[Title]*



*[Faint handwritten signature]*



*[Faint handwritten signature]*

*[Faint typed text]*

*[Faint typed text]*

*[Faint handwritten signature]*



3105 JAN 0 8

*[Faint typed text]*

*[Faint typed text]*


*[Faint typed text]*

*[Faint typed text]*

*[Faint typed text]*

*[Faint typed text]*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Dott. Parolo Sandra  




IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giavarina Marco  


**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, **30 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giavarina Marco  


Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.